

INDICE

<i>Prefazione di TIZIANO TREU</i>	pag. V
<i>Nota introduttiva</i>	» XI

CAPITOLO PRIMO

La dignitas costituzionale del diritto alla pensione di vecchiaia, oggi

1. <i>L'imprinting</i> repubblicano e la tensione etico-sociale dei diritti di eguaglianza sostanziale	» 1
2. La tensione economico-sociale dei diritti (im)perfetti e le insidie del tempo presente: economia, politica, <i>governance</i> europea	» 13
3. La garanzia di effettività della partecipazione sociale in età di vecchiaia	» 27
3.1. La 'retribuzione della virtù repubblicana'	» 32
3.2. Il dover essere degli imprecisati modi della tutela	» 39
3.3. Il 'povero diritto' di cui all'art. 38, co. 2, Cost.	» 46
4. L'equilibrio tra istanza economica ed istanza sociale previdenziale	» 53
4.1. La non arbitrarietà della scelta, discrezionale, sull'allocazione delle risorse	» 56
4.2. La garanzia del 'nucleo essenziale' del diritto alla pensione: età di vecchiaia, adeguatezza della prestazione, solidarietà	» 66
5. I condizionamenti dell'Unione Europea: il MAC sulle pensioni	» 79

CAPITOLO SECONDO

La vecchiaia giuridica e la vecchiaia biologica, il tempo del lavoro nel tempo della vita

1. Il fatto giuridico ed il fatto biologico nella fattispecie costitutiva del diritto alla pensione	» 91
2. L'età di vecchiaia giuridica: l'innalzamento progressivo verso la vecchiaia biologica	» 97
2.1. La reazione all'invecchiamento demografico: le ragioni di sostenibilità economico-finanziaria del sistema e di adeguatezza delle prestazioni	» 104

2.2. La garanzia dell'istanza personalistica: il prolungamento della vita lavorativa in funzione di <i>active ageing</i>	pag. 110
3. L'attesa di vita nell'età di accesso alla pensione: la vecchiaia giuridica oltre la vecchiaia biologica?	» 115
4. L'invecchiamento e la longevità: l'attesa di vita in buona salute	» 121
4.1. Le sicure disegualianze e le problematiche disparità di trattamento in ragione di equità	» 125
5. La scelta dell'età di pensione: la flessibilità come diritto e come libertà	» 132
5.1. La moderna flessibilità, sostanzialmente rigida verso il basso	» 136
5.1.1. Requisiti contributivi, importo soglia, 'penalizzazioni'	» 139
5.2. Gli incentivi al posticipo del pensionamento, per una flessibilità che scivola verso l'alto	» 147
6. Il lavoro nel tempo dell'invecchiamento: quale effettività per l' <i>active ageing</i> ?	» 150
6.1. Le misure di pensionamento 'graduale' e 'parziale'	» 156

CAPITOLO TERZO

La 'qualità' e la 'quantità' della prestazione. la povertà delle pensioni e dei pensionati

1. L'oggetto della situazione soggettiva nell'art. 38, co. 2, Cost.	» 163
1.1. La 'qualità' della prestazione: la combinazione tra un fatto sociale ed un concetto giuridico indeterminato	» 166
1.2. La 'quantità' dei mezzi adeguati alle esigenze di vita: la relatività costituzionalizzata, oggettiva e soggettiva, e la dinamicità verso l'alto	» 171
1.2.1. Il privilegio, esclusivo e insindacabile, del legislatore. E la Corte?	» 175
2. Il contributo individuale di lavoro nella misura della prestazione	» 182
2.1. Retribuzione e pensione: proporzionalità, sufficienza e adeguatezza nel prisma della partecipazione sociale	» 185
2.1.1. Il punto di vista della Corte	» 189
2.2. Contribuzione e pensione: l'equivoco della corrispettività	» 194
3. Dal metodo retributivo a quello contributivo: la 'povertà' delle pensioni	» 201
3.1. La discriminazione nella garanzia della minima pensione	» 208

- 3.2. La realtà e l'astrazione nella misura della minima adeguatezza pag. 214

CAPITOLO QUARTO

Le dimensioni della solidarietà pensionistica e la giustizia sociale come equità

1. Il diritto alla pensione di vecchiaia come dovere pubblico di solidarietà » 221
 - 1.1. Il problema dei 'confini' e la giustizia come equità . . . » 228
2. Il declino della solidarietà generale verso i lavoratori pensionandi e già pensionati » 232
 - 2.1. La richiesta solidaristica inversa: il caso delle perequazioni » 235
3. L'incerta equità delle forme esplicite di solidarietà *inter* e *intra* categoriale » 242
4. La dimensione temporale della solidarietà generale e previdenziale » 246
 - 4.1. La mutualità tra generazioni 'economiche' e la tecnica della ripartizione » 250
 - 4.2. Il 'patto' intergenerazionale e la domanda di equità . . » 253
 - 4.2.1. La rinegoziazione definitiva e, ancora, il difetto di equità » 257
5. I diritti nella 'logica della spettanza' » 261

CAPITOLO QUINTO

Verso un nuovo modello di tutela pensionistica guardando all'europa?

1. Il nucleo essenziale del diritto alla pensione di vecchiaia, oggi . . . » 267
 - 1.1. Dalla manutenzione alla ristrutturazione del sistema . . » 272
2. Per un benessere pensionistico di tipo occupazionale con un *mix* tra responsabilità pubblica e privata: il *multi pillar* . . . » 277
 - 2.1. L'*opting out*: pilastro pubblico a doppio regime e pilastro complementare di doppia natura » 281
 - 2.2. Dalla incentivazione alla obbligatorietà della previdenza complementare » 286
3. Per un benessere pensionistico di tipo universalistico . . . » 290
 - 3.1. La pensione come diritto di cittadinanza » 292
4. Per un benessere pensionistico di tipo selettivamente universalistico ed occupazionale » 298

4.1. La pensione 'di base' e la pensione 'contributiva'	pag. 301
<i>Bibliografia</i>	» 309
<i>Abbreviazioni</i>	» 351